

## Read Book Nessuna Strega Testi Teatrali Per Attori In Erba Pdf For Free

*Malapianta Nov 04 2020 Che cos'hanno in comune Mina e Antonia? Niente, in apparenza; o forse moltissimo. L'essenziale è che, quando s'incontrano, non si lasciano più. Nonostante i diciassette anni di differenza. Da due mondi distanti ne creano uno segreto, accogliente. Si vogliono bene. E, insieme, combattono i fantasmi che le perseguitano. Per la giovane Antonia sono le presenze che, si dice, infestano un elegante villino del precollina. Uno strano edificio di cui si è innamorata e dove vorrebbe andare a vivere con la famiglia. Anche se una maledizione, si dice, uccide chiunque ci metta piede. Per Mina, lo spettro è quello di Emme, suo antico compagno, spacciatore e padrone, tornato sotto nuove spoglie – ne è convinta – per ricominciare a tormentarla. Vivo più che mai: anche se Mina lo ha visto morire trent'anni fa. Emme e la casa. Intorno ai loro fantasmi (reali o frutto di ossessione?) ruotano decenni di odio, amore, segreti, menzogne, vigliaccherie. Soltanto insieme Ant e Mina potranno liberarsene. Soltanto insieme potranno scoprire la verità: su se stesse e sul segreto che le lega. Un romanzo che va dal buio alla luce, dove i vivi, al contrario delle classiche ghost story, fanno molta più paura dei morti. La casa è una casa normale, come un milione di altre, ma dopo un attimo che la guardi ti accorgi che non è affatto normale, c'è qualcosa di terribile e Quella casa è maledetta, una colonia del regno dei morti tra i vivi Ci sono e ci sono stati e ci saranno sempre, e vedono tutto Una paura che ti annulla, perché loro sono quello che tutti diventeremo, o forse quello che già siamo e neanche lo sappiamo, e loro sono lì per ricordarcelo e ripeterci siete nulla, siamo nulla, per sempre, da sempre*

*Il Teatro Sarà Salvato dai Bambini? Nov 16 2021 Un Manuale di Teatro Olistico ed Evolutivo per e con i bambini ad uso di animatori teatrali ed insegnanti della scuola primaria, che è anche il racconto appassionato di una lunga ricerca sulla possibilità di usare le tecniche teatrali per la ricomposizione di una vera unità tra Corpo/Mente e Spirito/Anima. Riflessioni teoriche e spirituali si alternano ad aspetti pratici ed efficaci su come organizzare nei minimi particolari laboratorio-prove-messinscena. Elementi base di Storia del Teatro e delle tecniche di messinscena e recitazione da applicare ai bambini e con i bambini con fini sia di didattica teatrale sia di sviluppo olistico ed armonico della personalità. Il libro contiene anche spunti interessanti per chi volesse cimentarsi nella drammaturgia per l'infanzia ed il primo testo teatrale scritto dall'autrice nel 2008, con note di regia e consigli per una efficace messinscena.*

*Favole, apologhi e bestiaro May 30 2020 Bestie, cose, persone. Morali poetiche e narrative nella letteratura italiana. Per la prima volta in Italia, una ricchissima antologia di favole, apologhi, bestiaro, parabole, raccontini della letteratura italiana: preziosi capolavori di scrittori contemporanei, ma anche di protagonisti della nostra storia letteraria. Scritture brevi, di una riga o poche pagine, in poesia e in prosa, che hanno un obiettivo: sono testi che vogliono insegnare qualcosa, in modo serio, ironico, polemico, sarcastico, attraverso piccole storie esemplari, per lo più interpretate da animali. La fortuna della millenaria tradizione favolistica di Esopo, Fedro e La Fontaine; la sua ascesa, il suo tramonto, la sua perenne rinascita attraverso una serie di grandi autori che hanno rivolto al genere attenzione saltuaria (come Dante, Petrarca, Giordano Bruno) e di classici della favola: da Carlo Emilio Gadda, Italo Calvino, Gianni Rodari, Luigi Malerba indietro, attraverso Giovanni Pascoli e Federigo Tozzi, fino a Leon Battista Alberti e Leonardo da Vinci. Un percorso letterario di piacevolissima lettura e un eloquente panorama storico e morale dei costumi degli italiani.*

*Testi teatrali inediti Mar 21 2022*

*Cercando Emma Apr 09 2021 Madame Bovary non ha niente di vero. È una storia totalmente inventata, non vi ho messo dentro niente, né dei miei sentimenti né della mia vita. Gustave Flaubert Così scrive Flaubert in una lettera del 1857, prendendo le distanze dalla sua eroina. Ma in altra occasione afferma: "Madame Bovary sono io". Forse proprio da questa dicotomia prende lo spunto Dacia Maraini per indagare sul rapporto profondo e contraddittorio che lega uno scrittore al suo*

personaggio più noto. Emma Bovary, come dice l'autrice, è una di quelle persone "di casa" nella nostra città interiore, ci sembra di conoscerla da sempre. La sua storia è una delle più amate, soprattutto dalle donne, che in lei vedono l'esponente di una rivolta, sebbene confusa e sotterranea: Dacia Maraini, scrittrice e donna, ripercorre le vicende del romanzo per capire il suo fascino, ancora intatto dopo centocinquanta anni.

Ogni viaggio è un romanzo Feb 17 2022 "Che cosa straordinaria possono essere i libri. Ti fanno vedere posti in cui agli uomini succedono cose meravigliose. Allora la testa ti parte per un altro verso, gli occhi scoprono prospettive fino a quel momento inedite. E cominci a farti parecchie domande." Andrea Camilleri "In tempi di turismo globale, intorno a ogni viaggio si addensano un progetto e una mistica, un desiderio e il timore che venga deluso. Ma c'è un modo di viaggiare che non può che soddisfare l'immaginazione. Consiste nell'aver come compagno d'avventure un libro, il diario di una partenza e di un arrivo che qualcuno ha sperimentato prima di noi. Nasce intorno a questa idea Ogni viaggio è un romanzo che Paolo Di Paolo ha costruito insieme a 19 scrittori italiani svelando impressioni, aneddoti, ricordi su un luogo del cuore." Lara Crinò, "Il Venerdì di Repubblica" Il teatro e il cinema di Vittorio Gassman Apr 21 2022

Dolce per sé Jan 07 2021 "Cara Flavia..." Per sette anni Vera, una donna matura, una "drammaturga giramondo", scrive alla sua giovanissima amica, una bambina che all'inizio della corrispondenza ha solo sei anni. In queste lettere Vera ripercorre con la memoria la storia del suo amore per un giovane violinista: Edoardo, lo zio di Flavia. Ai ricordi amorosi di Vera ed Edoardo si intrecciano le evocazioni dei concerti, i viaggi, le "mitologie familiari": un romanzo musicale non solo nei temi ma ancor più nell'estensione armonica della memoria.

Poscritto a Giorgio Bassani Apr 29 2020 Premessa delle curatrici 1. Per un memoir su mio padre. Intervista a Paola Bassani 2. Dacia Maraini - Ricordo di Bassani 3. Alain Elkann - Giorgio Bassani 4. Valerio Cappozzo - Incontri indiani. Lettere inedite di Giorgio Bassani 5. Nancy Harrowitz - Remembering as a Way to Forget: Giorgio Bassani and Holocaust Commemoration 6. Andrew Bush - Bare Life on Via Mazzini 7. Anna Dolfi - Bassani, la storia, il testo, e l'«effet de réel» 8. Antonello Perli - Alle origini di un romanzo. Gli incunaboli delle prime storie ferraresi 9. Valter Leonardo Puccetti - L'aprosdoketon nel racconto bassaniano 10. Francesco Bausi - In fondo al corridoio. Il tutto e le parti nel Romanzo di Ferrara 11. Lucienne Kroha - In the Aftermath: Modalities of Memory in Il romanzo di Ferrara 12. Micaela Rinaldi - L'«antico volto materno della mia città». Il paesaggio letterario ferrarese nella poetica di Giorgio Bassani 13. Francesco Longo - Lettura retorica del Giardino dei Finzi-Contini di Giorgio Bassani 14. Claudio Cazzola - Kore l'oscura. (In)seguendo Micòl 15. Roberta Antognini - Bassani lettore di Petrarca? Spunti di poetica petrarchesca nel Giardino dei Finzi-Contini 16. Sergio Parussa - Waiting for the Past and Nostalgia for the Future: Memory, Judaism, and Writing in Il giardino dei Finzi-Contini 17. James T. Chiampi - Il giardino dei Finzi-Contini: Giorgio Bassani's Enchanted Ghetto 18. Tim Parks - Controllo e negazione. L'allarmante modernità dei Finzi-Contini 19. Rodica Diaconescu Blumenfeld - The Futility of Recollection: Taxonomy, Temporality, and Tomb Goods in Il giardino dei Finzi-Contini 20. Martin Rueff - «Alas Poor Emily». Bassani poeta 21. Cristina M. Bettin - Transitional Identities: the Other in the Works of Giorgio Bassani 22. Piero Pieri - Un poeta è sempre in esilio. L'ebraicità di Bassani alla luce della tradizione letteraria 23. Giulia Dell'Aquila - Lettere d'amore smarrite. Giorgio Bassani e il Novecento dimenticato 24. Gianni Venturi - Le tecniche del vedere nell'opera di Giorgio Bassani 25. Áine O'Healy - Vittorio De Sica in The Garden of the Finzi-Continis: Notes from an American Classroom 26. Cristina Della Coletta - «Se questo matrimonio ... s'ha da fare»: Gli occhiali d'oro and the Dynamics of the Encounter between Fiction and Film 27. William Van Watson - Adaptation as Heterocentralization: Giuliano Montaldo's Film Version of Bassani's Gli occhiali d'oro 28. Cristiano Spila - Bassani testimone civile e scrittore ambientalista. L'esperienza di Italia Nostra 29. Maurizio Del Ministro - La conoscenza e la diversità nell'opera di Bassani 30. Gail Holst-Warhaft - Lamenting the Lost City APPENDICE Intervista inedita a Giorgio Bassani (Istituto Italiano di Cultura di New York in cooperazione con la Radio Italiana, 1966) Due lettere 'americane' inedite: a Edoardo Lèbano (Professor emeritus of Italian, Dept. of French and Italian, Indiana University) del 20 maggio

1976; a Bruna Lanaro (segretaria di Bassani a Italia Nostra) del 21 marzo 1976 Sette fotografie inedite di Bassani A Concert Traduzione dall'italiano di Kate Zambon

*I nostri occhi sporchi di terra* Feb 26 2020 1945. La guerra è finita, ma nelle città e in montagna si spara ancora. Qualcuno parla di «resa dei conti», di «sangue dei vinti»; per altri sono gli ultimi colpi di coda di un orrore che viene da lontano. 1994. Maddalena ha ventisette anni ed è appena rientrata a Roma da un lungo viaggio di lavoro intorno al mondo. Un ritorno che è come un brutto risveglio: suo padre, Davide, è scomparso nel Po, a Torino. Pochi giorni prima era stato pubblicamente accusato di avere ucciso un uomo nel giugno del '45. Davide era un partigiano, la vittima un repubblicano, ma per chi lo incolpa si è trattato di una vendetta personale, di un assassinio a sangue freddo. Maddalena non sa quasi nulla del padre, e da tempo non aveva più alcun rapporto con lui: così rimane quasi stupita di se stessa quando sente, improvviso, il dovere di cercare la verità. Attraverso il racconto della sua indagine nel passato, e la ricostruzione della vita di Davide – la guerra partigiana, le scelte controcorrente, le delusioni, e soprattutto la relazione tanto segreta quanto profonda con una celebre attrice – *I nostri occhi sporchi di terra*, già finalista al Premio Strega e ripubblicato ora in una nuova edizione, racconta con il ritmo di un giallo le molte vicende, luminose e buie, che hanno scandito gli ultimi ottant'anni del nostro Paese, incarnandole nella vita di un uomo schivo e intransigente, che, a distanza di anni, rivendica e difende l'essenza di un amore e di una passione etica e civile.

*Deissi spaziale nei testi teatrali italiani del XVI secolo* Dec 30 2022 Mentre il toscano e la lingua letteraria italiana basata sul toscano trecentesco prevedono il sistema tripartito dei deittici spaziali, l'italiano contemporaneo presenta il sistema bipartito. Nel volume si indagano le sorti dei deittici pronominali e avverbiali, e dei verbi deittici andare/venire nella lingua del Cinquecento. Il secolo sedicesimo è cruciale per la codificazione normativa dell'italiano, e per l'affermarsi del sistema della deissi spaziale. In quel periodo, infatti, appaiono sul mercato editoriale le prime grammatiche della lingua italiana. Ne consegue che le norme relative alla.

*Accanto a un bicchiere di vino* Jun 11 2021 *Accanto a un bicchiere di vino*, di Piero Buscemi - antologia della poesia da Li Po a Rino Gaetano -, raccoglie 174 autori. Nata come rubrica settimanale all'interno di [www.girodivite.it](http://www.girodivite.it) tra il 2011 e il 2015, una poesia e un autore alla settimana, accoglie non solo poeti occidentali o provenienti dal mondo tradizionale della "poesia di carta". Il gusto e la scelta sono ben più vasti, fanno rientrare nella poesia e all'attenzione dei lettori contemporanei, poeti africani e latino-americani, poeti dialettali, e cantautori: un abbraccio universale e "laico" (dal punto di vista dei media), controcorrente e coraggioso che è stato molto apprezzato dai lettori online della rubrica, e che ora qui si ripropone in forma di libro. Il titolo dell'antologia fa riferimento al titolo di una poesia della poetessa polacca Wislawa Szymborska. "Piero Buscemi è il direttore della misteriosa orchestra che ha creato la sorprendente sinfonia contenuta in queste pagine". Dalla nota introduttiva di Marisa Attanasio.

*La strega di York* Apr 02 2023 *Fantasy - romanzo breve (84 pagine) - Sette peccatori chiusi in un'antica dimora dello Yorkshire. Una donna incinta la cui vita è in pericolo. Figure misteriose, nel buio della brughiera, spiano le loro prede. E Mother Shipton, la strega di York, tesse per ciascuno un arazzo di terrore, follia e morte. Nella contea di York vive una donna misteriosa. La chiamano Mother Shipton e dicono sia una strega. Per il gelido Lord George Sadler, però, incantesimi e stregoneria sono solo storielle buone per incantare il popolino. Per dimostrarlo è disposto a rischiare la vita di sua moglie Dorothy, vittima di una gravidanza difficile che, stando alle dicerie, solo l'intervento di una strega potrebbe risolvere. Dorothy, sottomessa al marito, non può che accettare. Ma ignora che, tra le persone che la circondano, qualcuno ha altri piani per lei. Piani che comprendono violenza, terrore, follia, morte e la discesa in un abisso senza ritorno. Le tenebre attendono un sacrificio. Cristiano Fighera (Roma, 1975) ha scritto fumetti (pubblicati in Italia e all'estero da Soleil e Shockdom), cortometraggi horror, testi teatrali e romanzi. Suoi racconti sono presenti in antologie edite da Acheron Books (Fascisti su Yuggoth), Delos Books (in Robot), Delos Digital (Heroic Fantasy Italia), Dunwich (La serra trema, Morte a 666 giri, L'ultimo canto delle Sirene, Ritorno a Dunwich 2 e nella serie di novelle Moon Witch), EseScifi (Esecranda, Esescifi e Sole Morente), Hypnos (Strane Visioni 1 e 2), Watson (Folklore e Horror Storytelling) e altri.*

Nessuna strega e altre commedie Jan 31 2023 Tre commedie, tre testi teatrali, tutti all'insegna della comicità.

*Nessuna strega. Testi teatrali per attori in erba* May 03 2023

Il principe Totò Dec 26 2019

*Il verdetto* Jun 23 2022 Può un antico mito rivivere in una crudele storia di amore e tradimenti che nasce e si sviluppa nell'inferno della società di oggi? Questo libro lo suggerisce con forza. La giovane Clitemnestra, ragazza borghese, si ritrova spaesata e incuriosita nell'ambiente del marito Agamennone, un boss: "Tutto 'sto teatro me piaceva," dice lei, stupita e come affascinata da un mondo crudele che ancora non conosce nei suoi dettagli drammatici. Ben presto, però, il "suo" boss la tradisce, e Clitemnestra si ritrova a fare i conti con le sue pulsioni: rabbia, vendetta, amore? Un amore che porta con sé il richiamo del sangue, la pulsione omicida. È una pulsione che viene da lontano, dall'antichità più oscura e profonda, e che non lascia scampo.

*Teatro da Trieste* Nov 28 2022

*La settima strega (De Agostini)* Mar 01 2023 Meg ha quindici anni e non ha la più pallida idea di essere una strega... e non una strega qualunque, ma l'ultima di una successione di sette potenti donne, accomunate da un tragico destino e un unico nemico: il Manto Nero, una crudele emanazione del Male che vuole la loro essenza, la loro anima. Sconfiggerlo è il compito di Meg che, accompagnata dal suo amico Damon, nell'arco di una sola notte dovrà tornare indietro nel tempo per salvare una per una le sue sorelle e riunire il loro potere in un'unica forza. Un viaggio nel tempo e una lotta contro il tempo raccontati in un romanzo incalzante, dai forti contenuti contemporanei, attraversato dalla magia e dall'amore, da tuffo nel passato e da una grande spinta verso il futuro.

*Letteratura italiana* Oct 16 2021

*Inventarsi una vita* Oct 04 2020 L'incontro inatteso fra due scrittori di generazioni diverse. Claudio Magris e Paolo Di Paolo, partendo dal turbolento ingresso negli anni Venti di questo secolo, riflettono sui passaggi fra epoche e sulla velocità del mutamento, sulla impossibilità di "disattivare la Storia". Né apocalittici né integrati, cercano uno spazio di lettura diverso del presente, e lo fanno esplorando le possibilità della scrittura, che fissa il volto "candido, comico, tragico, cinico, struggente, incantevole, repellente" del mondo. Consapevoli del fatto che scrivere possa avvicinarci alla vita ma anche allontanarcene irrimediabilmente, cercano di aggirare molte retoriche, o almeno di metterle alla prova. Ne risulta una meditazione a due voci sul misterioso rapporto fra il vissuto e lo scritto, sui limiti del dicibile, su ciò che sta prima e dopo ogni libro che si scrive. La freddezza di Thomas Mann e il cuore incendiato di Ibsen, i porcellini d'India sapienti e le polene che guardano la tempesta senza timore, i boccali di birra che mettono l'universo a posto e un Kafka immaginario finalista del Premio Strega... Il più giovane interroga e rilancia, il maestro mette in gioco la sua esperienza e soprattutto i suoi dubbi, ma non si limita a raccontare il passato: rompe le convenzioni aneddotiche dell'autobiografia, e immagina il futuro.

*A lezione di regia teatrale - Quaderno n. 2* Jan 25 2020 Sin dalle origini, nell'antica Atene, la pratica teatrale comprendeva due aspetti complementari: la drammaturgia e la messinscena. I testi antichi sono nati per la rappresentazione, destinati ad essere imparati a memoria. Una volta trascritti, diventano parte di una lunga catena di tradizione e ricezione, formata da innumerevoli traduzioni e riscritture. Lo testimoniano i testi qui raccolti, una commedia e una tragedia, che condividono lo stesso anno di nascita (405 a.C.) e sono fonte di continua ispirazione per registi e drammaturghi contemporanei: Rane di Aristofane, nella traduzione di Maddalena Giovannelli e Martina Treu, e Baccanti di Euripide, nella riscrittura di Laura Sicignano e Alessandra Vannucci. La loro pubblicazione si propone di fornire uno strumento utile per registi ed interpreti e una guida per lettori, studiosi e spettatori interessati ad apprezzarli nella loro dimensione drammaturgica e registica.

*Rivista italiana di drammaturgia* Mar 28 2020

*Dialogo di una prostituta con un suo cliente* Jul 13 2021 Donne e sesso, donne e amicizia, donne e dolore: tre pièce teatrali esplorano l'universo femminile nelle sue sfaccettature più oscure e misteriose. Il corpo della donna si rifiuta di diventare merce nel dialogo tra Manila e il suo cliente. In un serrato

botta e risposta, alternando blandizie e minacce, l'uomo si offre di amare e proteggere, ma l'ironia impassibile della prostituta porta alla luce il bluff perverso di chi vuole solo possedere. Due casalinghe consumate dalla vita si confidano segreti e ricordi mentre si affaccendano nella casa di un uomo quasi sconosciuto. Ma la chiacchiera oziosa cede il passo a frustrazione e rabbia mentre le donne ripercorrono le loro esistenze, risucchiate dal dovere dell'accudire e onorare i propri uomini. Una famiglia di immigrati siciliani rivive trame di morte e pazzia, mescolando ad arte tragedia greca e violenza urbana, mentre esplode il conflitto mortale tra una madre ribelle, Clitennestra, e una figlia devota al padre, la cupa Elettra.

*Letteratura italiana Sep 14 2021*

*Il treno per Helsinki Feb 05 2021 Una voce alla radio riporta Armida indietro nel tempo spingendola a ricordare volti di amici, sogni perduti e aspirazioni... Riaffiorano alla memoria il matrimonio con Paolo, l'amore difficile per Miele, un festival internazionale per giovani a Helsinki: un viaggio all'insegna della gioia e dell'entusiasmo. Ma anche il ritorno a Roma e la fine di un sogno. Treni per Helsinki, come quello di allora, non ce ne sono più. I festival della giovinezza sono tramontati, le utopie politiche sepolte chissà dove. Ma il mistero che quei momenti sembrano custodire forse non è niente altro che il mistero stesso della vita, di un futuro che molti si aspettano catastrofico e che invece smentirà, ancora una volta, tutte le previsioni.*

*Letteratura italiana: Teatro, musica, tradizione dei classici Jan 19 2022*

*Piera e gli assassini Mar 09 2021 "Siamo ancora qui a parlare insieme, Piera, di te. Mi hai raccontato, come è successo l'altra volta, al tempo del libro Storia di Piera, le storie segrete del tuo dolore e poi mi hai detto: le vogliamo conservare?" Così inizia Dacia Maraini rivolgendosi a Piera Degli Esposti, in un lungo intenso racconto in forma di dialogo fra due donne molto speciali: due protagoniste della nostra cultura che si confrontano sui temi più importanti della vita. Piera e gli assassini è uno straordinario scrigno di racconti: intricati, tristi, amorosi, drammatici. Vicende di famiglia, aneddoti su registi, attori e compagni di lavoro e, in controluce, la storia di un'amicizia lunga una vita, quella delle due autrici.*

*Le Forme del teatro May 23 2022*

*Teatro Aug 14 2021 A partire dal 1988, quando pubblica Stadelmann, la scrittura per la scena prende un posto sempre più importante nell'opera di Claudio Magris. Anche perché i suoi testi teatrali - a volte in forme chiuse come il monologo, a volte in forme più aperte e corali - accolgono spesso quella «scrittura notturna» che Ernesto Sabàto contrappone alla «scrittura diurna», razionale e consapevole. La drammaturgia di Magris fa dunque emergere verità più profonde, quelle che magari non si sa neppure di possedere e che anzi, a volte, addirittura «tradiscono» perché contraddicono quello in cui si crede. Non a caso, come annota nella sua prefazione Guido Davico Bonino, queste pièces rientrano in una Drammaturgia del Disagio, variamente esplorata. Stadelmann, servitore e collaboratore di Goethe, prende via via coscienza, sia pur sempre con vigorosa vitalità, del disagio del vivere e dello svanire della vita. Le voci, giocando in apparenza sulla discrepanza tra voce umana e voce registrata, si ribaltano in una fiaba romantica «nera» su una ricerca di verità e autenticità che diviene ossessione e follia. La mostra mette in scena il destino minimo di un uomo, un artista morto in manicomio, e la sua regale, anarchica e colpevole autodistruzione, in una frantumazione dell'io che diviene babelica frantumazione del linguaggio. Il microdramma Essere già stati esplode, nonostante il tono apparentemente pacato, in una tensione estrema e radicale, in un desiderio di aver già vissuto, di vivere postumi rispetto a sé stessi. Lei dunque capirà, riprendendo in forma di monologo al femminile il mito di Orfeo ma dando la parola a Euridice, amplia il disagio fino a una dimensione metafisica che comprende l'amore e l'impossibile ricerca della verità.*

*Smash Oct 28 2022 Il tennis è forse lo sport che ha ingaggiato i duelli più riusciti con la letteratura. Da Nabokov a Foster Wallace, generazioni di scrittori hanno contribuito a costruire l'immaginario di uno sport unico, elegante e popolare al tempo stesso, emozionante e silenzioso, rovente e glaciale come i suoi campioni: McEnroe e Borg, Lendl e Chang, Agassi e Sampras, Nadal e Federer, Djokovic. Da questa constatazione, nasce l'idea di un'antologia di racconti sul tennis. Smash ruba il titolo a uno dei gesti più spettacolari, liberatori, definitivi del tennis, la schiacciata. Ma trattiene tutta la dolcezza,*

*l'arguzia, la sottile ironia di una volée smorzata. E libera anche l'implacabile precisione di un passante ben assestato. Tutti questi movimenti, e altri ancora, così rappresentativi dell'idea di tennis, si animano grazie alla personalità di quindici scrittori tra i più rilevanti del panorama letterario italiano che danno vita a un florilegio di temi sorprendentemente coerente e unitario: rimbalzano, infatti, da un autore all'altro, da un testo all'altro, elementi biografici – l'infanzia, la paternità, il dover crescere e il dover essere –, le sconfitte e le vittorie che costellano ogni esistenza, ma anche la giocosità e l'irruzione del desiderio e dell'eros. Smash è un libro di cui non vorremmo mai sentire dire "Gioco. Partita. Incontro".*

*Ciao maschio Jul 25 2022 Una donna che ha superato i cinquant'anni si ritrova in una sola assurda notte ad aver a che fare con tutti gli uomini della sua vita. Incanto? Pazzia? Verità? Rappresentazioni della sua mente? Qualunque cosa essi siano ella vi arranca dietro, li istiga all'azione e alla reazione, invoca il loro ricordo o torna a combatterli ancora una volta. Gli uomini di ciao maschio sono fantasmi reali, capaci ancora di far male, anche se la loro lancia sembra spuntata e il loro artiglio addolcito dal tempo. Valeria Parrella crea un campo di lotta, dove lei e loro, gli uomini, superbi e ingenui contraltari, ingaggiano un corpo a corpo, senza esclusione di colpi, al netto della malinconia e dei bei ricordi, crudo e spietato. Ai maschi che ha avuto, non concede nulla più della nuda verità, perché nulla più della verità, lei, concede a se stessa. È tardi per altre generosità, è tempo di fare i conti e di arrivare al cuore delle cose, oltre che di se stessi. "La mia vita intera: un metodo sperimentale per il quale non ho avuto poi il tempo di redigere una teoria."*

*Sipario Sep 26 2022*

*Il bambino Alberto May 11 2021 Questo libro nasce dalla estrema ritrosia di Alberto Moravia nel parlare del suo passato. Non ho mai conosciuto un uomo più proteso verso il futuro di Alberto: spalancava gli occhi per guardare meglio, per scorgere ai limiti dell'orizzonte la novità che avanzava. Il suo rifiuto del passato era anche un modo di conservarsi mentalmente giovane, senza legami con date fisse che lo trattenessero agli inizi del secolo. Sfuggiva alla nostalgia come alla peste, perciò preferiva rivolgersi al futuro, eleggendolo come il luogo prescelto delle grandi emozioni e dei più azzardati processi creativi. Ora sono contenta di avergli strappato queste memorie che altrimenti sarebbero andate perdute.*Dacia Maraini

*Miti e leggende intorno al lago di Bolsena Aug 26 2022*

*La Ramnusia e altri testi teatrali Dec 18 2021*

*Atlante letterario italiano Aug 02 2020*

*Studi francesi Dec 06 2020*

*The Book of Iod Jul 01 2020*

*Berah di Kibawa Sep 02 2020 Short story, beginning part written by Dacia Maraini for completion by upper school students worldwide. Twelve best endings, published here, submitted to the literary prize Scrivi con me promoted by Ministero degli Esteri and Accademia della Crusca in ambit of Seconda settimana della lingua italiana nel mondo.*

- [Nessuna Strega Testi Teatrali Per Attori In Erba](#)
- [La Strega Di York](#)
- [La Settima Strega De Agostini](#)
- [Nessuna Strega E Altre Commedie](#)
- [Deissi Spaziale Nei Testi Teatrali Italiani Del XVI Secolo](#)
- [Teatro Da Trieste](#)
- [Smash](#)

- [Sipario](#)
- [Miti E Leggende Intorno Al Lago Di Bolsena](#)
- [Ciao Maschio](#)
- [Il Verdetto](#)
- [Le Forme Del Teatro](#)
- [Il Teatro E Il Cinema Di Vittorio Gassman](#)
- [Testi Teatrali Inediti](#)
- [Ogni Viaggio E Un Romanzo](#)
- [Letteratura Italiana Teatro Musica Tradizione Dei Classici](#)
- [La Ramnusia E Altri Testi Teatrali](#)
- [Il Teatro Sara Salvato Dai Bambini](#)
- [Letteratura Italiana](#)
- [Letteratura Italiana](#)
- [Teatro](#)
- [Dialogo Di Una Prostituta Con Un Suo Cliente](#)
- [Accanto A Un Bicchiere Di Vino](#)
- [Il Bambino Alberto](#)
- [Cercando Emma](#)
- [Piera E Gli Assassini](#)
- [Il Treno Per Helsinki](#)
- [Dolce Per Se](#)
- [Studi Francesi](#)
- [Malapianta](#)
- [Inventarsi Una Vita](#)
- [Berah Di Kibawa](#)
- [Atlante Letterario Italiano](#)
- [The Book Of Iod](#)
- [Favole Apologhi E Bestiari](#)
- [Poscritto A Giorgio Bassani](#)
- [Rivista Italiana Di Drammaturgia](#)
- [I Nostri Occhi Sporchi Di Terra](#)
- [A Lezione Di Regia Teatrale Quaderno N 2](#)
- [Il Principe Toto](#)